



COMUNE DI NOTARESCO
(Provincia di Teramo)
Via Castello n.6

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 8 Del 29-03-2017

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI) ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 18:00, presso la sala consiliare "Giovanni Paolo II", convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

DI BONAVENTURA DIEGO	P	Del Papa Giuseppe	P
Di Gianvittorio Antonio	P	Gramenzi Mirko	P
Sacomandi Sandro	A	Sposetti Nicola	P
Speziale Antonina	P	Di Marco Giuseppe	A
Pacifici Antonella	P	Angelini Marta	P
Cipollina Franca	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor DI BONAVENTURA DIEGO in qualità di Presidente del Consiglio assistito dal SEGRETARIO Signor Zanieri Stefano.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi del D.LGS 267/2000 :

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione l'assessore Speciale come da proposta in atti la quale puntualizza che la TARI è la stessa dell'anno scorso .

Il Consigliere Sposetti ribadisce che il Sindaco aveva promesso una riduzione della Tari ormai da 4 anni.

Il Sindaco durante quasi 4 anni non è mai riuscito a ridurre la Tari ai cittadini di Notaresco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTO il vigente Regolamento comunale che disciplina la TARI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24/09/2014 pubblicata sul portale federalismo in data 27/10/2014;

ATTESO che:

- la TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 158/1999 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che sulla scorta del piano finanziario e della sua relazione (allegato A) il totale dei costi da coprire con le tariffe della TARI ammonta ad € 1.099.063,00;

CONSIDERATO CHE la suddivisione dei costi tra utenze viene confermata nella misura del:

- 73% utenze domestiche;
- 27% utenze non domestiche.

ATTESO che ai sensi dell'art. 1, comma 652 ultimo periodo della L. 147/2013 come modificata dal D.L. n.16/2014 convertito in Legge: *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, 2016, 2017 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*;

VALUTATO di confermare per l'anno 2017 i coefficienti applicati per la TARI 2016 per le altre categorie non domestiche e domestiche;

DATO ATTO che il criterio applicato risulta comunque rispettoso del principio *“chi inquina paga”* definito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008, mantenendo la gradazione tra le diverse tariffe applicate;

VERIFICATO, pertanto, che per ogni categoria, i coefficienti k individuati, sono contenuti all'interno dei valori massimi e minimi stabiliti dal D.P.R. 158/1999, come derogati dall'art. 1 comma 652 della L. 147/2013;

VISTO il prospetto delle tariffe elaborato sulla scorta del piano finanziario e degli elementi di cui sopra, dando atto che con l'applicazione di tali tariffe viene raggiunta la copertura del 100% del costo servizio, come disposto dall'art.1 comma 654 della L. 147/2013;

RICORDATO inoltre che alle tariffe così definite sarà applicato il TEFA (tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente) ai sensi del comma 666 dell'art.1 della L. 147/2013, nella misura del 5% come deliberata dalla Provincia di Teramo;

VISTA la proposta tariffaria della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017, relativamente alle utenze domestiche e non domestiche ed alla definizione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, allegata al presente atto (allegato B);

VISTO:

- l'art. 53, comma 16 della L. 388/2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della L. n. 448/2001 prevede: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione”*;
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione e che le stesse, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che il comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013 in merito alla IUC recita: *“Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI”*;

RITENUTO pertanto opportuno stabilire le rate di versamento della TARI, nel seguente modo:

- **prima rata - 30 aprile 2017;**
- **seconda rata - 30 giugno 2017;**
- **terza rata - 31 agosto 2017;**
- **quarta rata - 31 ottobre 2017;**

oppure versamento in un'unica soluzione entro il 30 aprile 2017;

CONSIDERATO che a norma dell'articolo 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla loro esecutività. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del D.L.gs. 446/1997;

VISTA la legge di stabilità 2017, legge n. 232/2016, pubblicata in G.U. 21.12.2016;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 *“Testo Unico degli Enti Locali”*;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.L. n. 267 del 18/08/2000.

PRESO ATTO che sulla presente delibera è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico – amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con voti favorevoli 7, contrari 2 (Sposetti, Angelini)

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) Di approvare l'allegato **Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) per l'anno 2017** (*Allegato A*)

3) Di approvare le **Tariffe componente TARI anno 2017 (Tributo servizio gestione rifiuti)**, come risultanti dall'allegato prospetto (*Allegato B*);

4) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

5) Inoltre, stante l'urgenza, con separata votazione che ottiene il seguente risultato: *voti favorevoli 7, contrari 2 (Sposetti, Angelini)*,

delibera

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Identificare il responsabile del procedimento del presente atto in:
Area

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI BONAVENTURA DIEGO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zanieri Stefano

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Albo Prot. n. _____

Lì, 05-04-2017

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE
DE LUCA ANNAMARIA

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134 della Legge 267/2000 con decorrenza dal _____ :

- per il decorso del termine di 10 giorni dall'inizio della pubblicazione ai sensi del terzo comma art. 134 L.267/2000;
- perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del quarto comma art. 134 L.267/2000;

Lì,

IL RESPONSABILE
DE LUCA ANNAMARIA

COMUNE DI NOTARESCO
Provincia di Teramo

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2017

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 91.000,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 355.000,00	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 92.000,00	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 57.000,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 0,00	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 90.000,00	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 37.000,00		
		€ 257.000,00		
		€ 28.000,00		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00		
	Acc Accantonamento	€ 70.000,00		
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 13.000,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

Allegato A - Piano finanziario Tari 2017

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,90 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	1.099.063,00	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 557.230,00
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 541.833,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 846.278,51	% costi fissi utenze domestiche	77,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 77,00\%$	€ 429.067,10
		% costi variabili utenze domestiche	77,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 77,00\%$	€ 417.211,41
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 252.784,49	% costi fissi utenze non domestiche	23,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 23,00\%$	€ 128.162,90
		% costi variabili utenze non domestiche	23,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 23,00\%$	€ 124.621,59

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tari per il 2016 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche				
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	846.278,51	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 429.067,10
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 417.211,41

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche				
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	252.784,49	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 128.162,90
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 124.621,59

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche					
Tariffa utenza domestica		KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,81	1,00	0,999423	89,211977
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,94	1,80	1,159824	160,581559
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	1,02	2,30	1,258533	205,187548
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	1,09	2,50	1,344902	223,029943
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1,10	2,70	1,357241	240,872339
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1,06	2,90	1,307887	258,714734

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche					
Tariffa utenza non domestica		KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	0,36	3,20	1,193566	1,249655
2 .2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,33	2,90	1,094102	1,132500
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	0,36	3,20	1,193566	1,249655
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	0,63	5,53	2,088740	2,159560
2 .5	STABILIMENTI BALNEARI	0,35	3,10	1,160411	1,210603
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,34	3,03	1,127256	1,183267
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,01	8,92	3,348615	3,483414
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,85	7,50	2,818142	2,928879
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	0,90	7,90	2,983915	3,085086
2 .10	OSPEDALI	0,86	7,55	2,851296	2,948405
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	0,90	7,90	2,983915	3,085086
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,48	4,20	1,591421	1,640172
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	0,85	7,50	2,818142	2,928879
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1,01	8,88	3,348615	3,467793
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	0,56	4,90	1,856658	1,913534
2 .16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,19	10,45	3,945398	4,080905
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	1,19	10,45	3,945398	4,080905
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	0,77	6,80	2,552905	2,655517
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	0,91	8,02	3,017069	3,131948
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,33	2,90	1,094102	1,132500

Allegato B – Tariffe Tari 2017

2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,45	4,00	1,491957	1,562069
2 .22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	2,38	14,97	7,890797	5,846043
2 .23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	1,79	11,20	5,934675	4,373793
2 .24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	1,79	11,25	5,934675	4,393319
2 .25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	1,25	10,96	4,144326	4,280069
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,25	11,02	4,144326	4,303500
2 .27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLI	4,42	38,93	14,654338	15,202838
2 .28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,65	14,53	5,470511	5,674216
2 .29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	3,35	29,50	11,106795	11,520260
2 .30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	0,77	6,80	2,552905	2,655517